Recensione “The Place Between Things” di “Jano”

Lascia un commento

Jano

Etichetta discografica: Via Veneto Jazz

Anno produzione: 2017

Svariate divagazioni stilistiche estremamente interessanti e screziate, impreziosite da una ricerca ritmica e armonica di ottima fattura. *The Place Between Things* è la nuova fatica discografica firmata **Jano**, ricca formazione costituita da **Alessia Martegiani** (voce), **Giulio Spinozzi** (tromba e flicorno), **Gianluca Caporale** (flauto, clarinetto, sax soprano e sax

tenore), **Massimo Morganti** (trombone), **Emiliano D’Auria** (pianoforte, piano elettrico, elettronica), **Maurizio Rolli** (basso), **Alex Paolini** (batteria). Il settetto si arricchisce della presenza di **Linda Valori** (voce e autrice del testo in *Hurry Up, With Pain, Henry*). Cinque dei nove brani presenti nel CD (*Hidden Corners*, *Outstanding View*, *The Place Between Things*, *Opus #1* e *Left In Pause*) sono autografati esclusivamente da **D’Auria**, mentre *No One’S Like You*, *Trokkien Pat* e *The Tree Of The Bags* cofirmati insieme ad **Alessia Martegiani** (autrice dei testi), nonché il sopracitato *Hurry Up, With Pain, Henry* scritto a quattro mani, appunto, con **Linda Valori** (autrice delle parole). Il tema e il groove di *Outstanding View* sono particolarmente accattivanti. L’eloquio di **Rolli** è carico di nerbo, imperlato da uno spiccato senso melodico. **Caporale** dà vita a un’elocuzione verace, locupletata da una sapiente esplorazione della gamma timbrica del suo sax tenore. *Trokkien Pat* è una composizione dal mood scanzonato. Qui i fiati interagiscono fittamente con **Alessia Martegiani**, che snocciola una singolare e concisa improvvisazione vocale fortemente tendente al free. Il climax di *Opus #1* è denso di suggestioni. La cantante, sostenuta dalle cerebrali e inebrianti architetture armoniche cesellate da **Emiliano D’Auria**, disegna traiettorie sonore cosmiche, ipnotiche. *The Place Between Thing*s è un album costantemente cangiante, zeppo di innumerevoli spunti di interesse, nel quale si alternano momenti piuttosto placidi e ironici a frangenti di maggiore profondità esecutiva ed interpretativa.

Stefano Dentice

← Articolo precedente

Articolo successivo →

Articoli correlati

Bignone Candura Lacca Trio

Novità Musicali / Lascia un commento

☆ JAZZ BIRTHDAY ☆ 12 GENNAIO ☆

Novità Musicali / Lascia un commento

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Scrivi qui..

Name*

Email*

Sito web

☐ Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Commento Articolo »

Cerca

Cerca

Articoli recenti

LIGHT FRAMES – Sergio Munafò Quartet feat. Enzo Zirilli

Recensione The Second – Jazzincase

Recensione Segni Invisibili – Antonella Vitale

Recensione di Wordless song – Zeppetella e Fiorentino

Recensione Accordi di DOnne – Franco Di Tinto

Commenti recenti

Nessun commento da mostrare.

Archivi

Maggio 2023

Dicembre 2019

Dicembre 2017

Aprile 2017

Febbraio 2017

Aprile 2015

Marzo 2015

Febbraio 2015

Gennaio 2015

Dicembre 2014

Novembre 2014

Categorie

Novità Musicali

Copyright © 2024 Italia in Jazz
All rights reserved. C.F. 91054830863 - P.I. 01216340867